


FAVORITI

 [Aggiungi ai Preferiti](#)
 [Imposta come Homepage](#)

La Uil penitenziari entusiasta per i 15 agenti di rinforzo, un pò meno per il servizio del Tg2

(479 letture)

sabato 26 luglio 2008



Sulmona - La Uil penitenziari accoglie con entusiasmo la notizia circa l'invio in servizio di missione di 15 unità di polizia penitenziaria presso l'istituto di pena sulmonese. Dopo mesi di dure proteste abbiamo visto riconosciuto un diritto sacrosanto che è quello di non vedere in notevole sottorganico (50 appartenenti al corpo di polizia penitenziaria) con conseguente aggravio delle condizioni del personale ivi operante, un supercarcere ove sono detenuti elementi di notevole spicco ed indole criminale. Un particolare ringraziamento lo dobbiamo al dirigente generale del personale e della formazione Massimo de Pascalis che ha firmato il provvedimento e a tutti coloro che partecipando alle manifestazioni di protesta compresi i numerosi comunicati stampa pubblicati da tutti i giornali di Italia hanno reso fattibile un

provvedimento così importante.

Il Vice Segretario Regionale
Mauro Nardella



Il tg2 non risalta la professionalità della polizia penitenziaria. la Uil penitenziari indignata.

Sulmona - Alcuni giorni fa una troupe del tg2 ha fatto ingresso nel carcere di via Lamaccio per testimoniare, ai milioni di spettatori, l'affidabilità dello stesso e per avvalorare quindi la tesi di quanto detto, a salvaguardia dell'onore degli operatori penitenziari, dalla Uil penitenziari, da tutti i parlamentari sinora intervenuti nella visita a Del Turco, dal Sindaco Federico e soprattutto dall'assessore provinciale Teresa Nannarone circa le ingiuste accuse avanzate da Pannella nei giorni scorsi nei confronti della struttura sulmonese. nel servizio abbiamo constatato il taglio netto che hanno avuto i riferimenti, che pur sono stati evidenziati, a riguardo dei meriti di chi all'interno dell'istituto vi opera. Tutti gli agenti che hanno visto il giornalista e l'operatore girovagare all'interno del carcere per più di due ore hanno sperato vanamente che fosse giunta l'ora di riprendersi quell'onore che ingiustamente gli è stato tolto (le accuse di Pannella ne sono una testimonianza). è stata un'occasione persa anche se siamo sicuri (è la storia che ce lo ha insegnato) che molti altri giornalisti sapranno fare di meglio. la Uil penitenziari coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno avuto modo di evidenziare la professionalità ed il sacrificio di chi, per via di un lavoro che con abnegazione svolgono, hanno scelto di "vivere" 35 anni della loro vita all'interno del carcere.

Il Vice Segretario Regionale
Mauro Nardella